

Gagliardi (Compresi gli ultimi) dalla parte dei cittadini **Acqua puzzolente e non potabile** **«L'assessore dice solo la verità»**

Stefania Marasco

Il caso acqua resta ancora sotto riflettori. E se, infatti, l'acqua è potabile per l'Asp e per le analisi del Comune, lo è meno per i cittadini e a quanto pare per l'assessore che pur confermando che le verifiche attestano la bontà del liquido, di berla non se ne parla proprio. Parole e precisazioni che continuano ad imperversare. E così, il giorno dopo, a schierarsi dalla parte di Scuticchio – finito nel mirino delle polemiche per le frasi pronunciate alla Sacra famiglia «l'acqua è cattiva, non è potabile e puzza» pur avendo specificato che le analisi sono buone – è Luciano Gagliardi dell'associazione “Compresi gli ultimi”, convinto che in città ci sia «la truffa dell'acqua potabile che nessuno beve».

Insomma, per Gagliardi finalmente qualcuno delle Istituzioni «non ha fatto altro che dire la verità» sulla non potabilità che «è dimostrata soprattutto dall'enorme numero di segnalazioni provenienti dai consumatori che negli anni hanno recapitato alle autorità denunce, petizioni, segnalazioni». Ultima denuncia – ricorda – quella consegnata all'ex sindaco D'Agostino da 500 cittadini così, come ricorda, esistono anche due inchieste «della Procura attraverso le quali si stabilisce senza mezzi termini che l'Alaco non è mai stato caratterizzato, ovvero è stato immesso nel circuito idrico illegalmente, in più gli acquedotti sono ancora sotto se-

questo a causa delle pessime condizioni riscontrate». È di legalità che, quindi, parla non comprendendo la sorpresa di quanti chiedono chiarezza all'assessore «a cui – sottolinea – vogliamo far sapere che la cittadinanza lo sostiene pienamente quando afferma che “l'acqua è cattiva, non è potabile e puzza” perché questo è risaputo da tutti, e ci stupisce invece lo stracciarsi delle vesti di tutti quelli che nelle istituzioni,

Le lamentele della gente fino ad oggi sono finite tutte nel dimenticatoio

quasi fossero sordi senza olfatto, in questo momento fingono di cadere dall'nuvole» e altresì si domanda cosa dovrebbe chiarire l'assessore, visto che «ha già chiarito di essere dalla parte della popolazione».

Da qui, la sua richiesta di chiarezza indirizzata anche ad Arpacal e Regione ricordando che «la Sorical è per più del 50% di proprietà della Regione» nella speranza, conclude, «che questa farsa finisca e che il Sindaco e la sua Giunta vogliono finalmente mettersi dalla parte della giustizia e riconoscere con atti ufficiali che le cose stanno esattamente come proclamato dalla magistratura, dalla popolazione, e infine pure dall'attuale assessore all'Ambiente». ◀



Le proteste. Luciano Gagliardi in Comune per presentare il risultato delle analisi